

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ACI, ENRICO GELPI

Siamo grati al Ministro Brunetta per aver cercato e trovato nell'ACI un partner privilegiato per il rapido processo di ammodernamento della pubblica amministrazione italiana.

La nostra presenza qui è l'ennesimo riconoscimento da parte del Ministro dell'impegno che l'Automobile Club d'Italia assicura costantemente per la qualità dei servizi della P.A.

Le nostre soluzioni tecnologicamente avanzate sono il fiore all'occhiello dell'Italia nel settore della mobilità, del turismo e dell'assistenza ai cittadini. Su questo prezioso know-how si basano le collaborazioni con molte strutture pubbliche e private. Ne sono un esempio le infrastrutture informatiche che garantiscono l'operatività e la sicurezza del Pubblico Registro Automobilistico. Senza dimenticare le sinergie con il ministero degli Affari Esteri per il sito viaggiareassicuri.it e con il ministero del Turismo per il portale Italia.it.

L'ACI ha già sviluppato tutta la sua rete – non soltanto quella informatica, ma anche quella istituzionale a presidio del territorio – verso gli standard indicati dal Ministro Brunetta. Progetti innovativi come "Linea Amica" e "Mettiamoci la faccia" sono realtà ormai consolidate nel nostro sistema.

La linea tracciata dal Ministero segna un punto di svolta nella pubblica amministrazione perché persegue l'innovazione sostenibile: gli obiettivi sono ambiziosi ma raggiungibili con un budget compatibile con la carenza di risorse economiche che contraddistingue la maggior parte delle amministrazioni dello Stato, soprattutto nell'attuale fase congiunturale.

Ricorrendo esclusivamente alle proprie risorse economiche, l'ACI è riuscito a compiere un passo importante per tutto il sistema della P.A. La sperimentazione dei sistemi di valutazione della customer satisfaction presso i nostri sportelli è stata pionieristica anche perché – come ha più volte evidenziato il Ministro Brunetta – il front office dell'Automobile Club d'Italia è molto duro ed esigente.

La rete dell'ACI – definita da Brunetta un vero e proprio "tesoro" – ha un valore proporzionale ai suoi tanti nodi sul territorio. Questa rete è oggi perfettamente in grado di sperimentare e proporre agli italiani la Posta Elettronica Certificata.

A partire dal 5 ottobre, i cittadini residenti nella provincia di Roma potranno richiedere all'Automobile Club d'Italia l'attivazione gratuita di una casella PEC che avrà come estensione @cert.aci.it. L'iniziativa interesserà poi le altre province secondo un calendario definito con il Ministero. Tra il 15 ottobre e il 7 novembre il servizio raggiungerà Milano, Torino, Bologna, Napoli, Firenze e altre 15 province. La copertura di tutto il territorio nazionale si completerà entro il 28 novembre.

Per informazioni sulle caratteristiche della PEC e sulle relative modalità di rilascio, l'ACI mette a disposizione degli italiani il numero verde 800.999.030 e tutto il personale degli Uffici Provinciali del PRA, dei 107 Automobile Club Provinciali e di 1.500 delegazioni.

E' molto facile ottenere la propria casella di posta elettronica certificata. Il cittadino dovrà recarsi con un documento d'identità presso uno degli uffici ACI, dove la PEC sarà fornita in tempo reale dopo il riconoscimento "de visu" imposto dalla legge.

Nel ringraziare ancora il Ministro Brunetta, mi preme in conclusione sottolineare la forte convinzione dell'Automobile Club d'Italia, delle sue strutture e di tutto il suo personale a proseguire nel cammino intrapreso per confermare il ruolo di AcI quale punta di eccellenza di una Pubblica Amministrazione moderna, evoluta, snella, agile e vicina al cittadino.